

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**



**In collaborazione con**  
**Centro di Medical Humanities**  
**della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze.**

**mercoledì 24 febbraio 2010 - ore 17.30**

**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)**

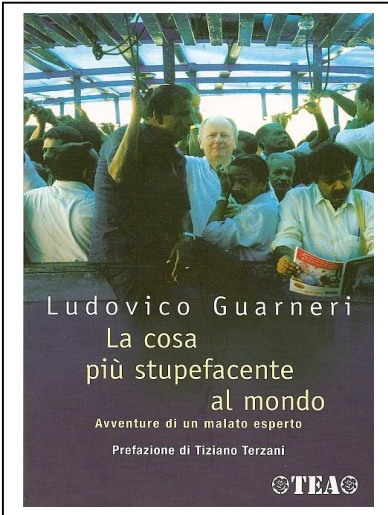
**LUDOVICO GUARNERI**

***La cosa più stupefacente al mondo***

*Avventure di un malato esperto*

Prefazione di **Tiziano Terzani** (TEA, 2006) - Introduce: **Angela Staude Terzani**

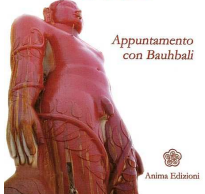
Lecture di: **Paolo Hendel** - Sarà presente **Donatella Lippi**



**La nebbia che avvolge l' informazione di massa diventa impenetrabile quando si parla di medici e medicine. I due libri rischiarano molti di questi lati oscuri. Sono rivolti ai malati e ai loro cari per suggerire che la malattia è un dramma in cui devono comportarsi da protagonisti e non da semplici comparse.**

“Non sono un medico, sono un malato esperto. La mia conoscenza della medicina scientifica si ferma a quello che ho provato su di me e a quello che leggo su giornali non scientifici... Fra tutti i medici a cui mi sono rivolto, solamente tre si sono sentiti sicuri nel dirmi che sarei guarito: uno è indiano, uno è cinese e uno è tibetano. Ammalatosi di tumore nel 1995, Ludovico Guarneri comincia un viaggio nei meandri della medicina tradizionale e alternativa. Un viaggio che lo porta in giro per il mondo, a conoscere medici di Paesi lontani, a scoprire metodi di guarigione nuovi e a confrontarsi con approcci terapeutici diversi. E grazie alla sua voglia di vivere, Guarneri sperimenta di tutto: dalle metodologie ipertecnologiche di un ospedale di New York alla medicina ayurvedica di un centro dell' India del Sud, dalla chemioterapia alle erbe di un medico cinese, dalla radioterapia alla meditazione. Una ricerca incessante che, con il suo carico di speranze e delusioni, diventa essa stessa la <<medicina>> che lo porterà alla guarigione. Per la profondità del suo messaggio, questo libro, oltre a essere un invito sincero a non arrendersi e a diventare i <<piloti>> della propria vita, è anche un incitamento a guardare con occhio critico la medicina ufficiale che spesso è <<molta scienza e poco ascolto>>, e a non cedere alle false promesse di ciarlatani e di millantatori di cure miracolose, ma vane.”

Ludovico Guarneri  
**VIAGGIO  
NONOSTANTE  
TUTTO**



**Appuntamento con Bauhali** (Anima Edizioni, 2009)

*Il malato siede sul gradino più basso della scala gerarchica del mondo della medicina. È lui il protagonista, è a lui che si rivolgono tutti gli attori del processo di guarigione: La Sanità Pubblica, le case farmaceutiche, i medici, gli scienziati, i ricercatori e le associazioni dei malati. Purtroppo sono tutti così impegnati a curarlo che si scordano di lui, del suo essere umano. Il malato diventa quindi una merce su cui lucrare. Guarneri, seduto così in basso, osserva, studia e informa sulle malefatte e le bugie che piovono dai gradini più alti della piramide. La piramide che produce guarigione, ma anche tanti soldi e tanto dolore. Durante il lungo decorso della sua malattia Guarneri sognava di viaggiare e una volta guarito ecco il racconto. Viaggia nonostante tutto al Sud del Pianeta e narra le sue storie e quelle raccolte da altri. Si reca in India per l'ennesima e ultima volta. Si imbatte però in una statua alta 20 metri con cui aveva fissato un appuntamento 11 anni prima e si rende conto che l'India è dentro di lui e che ne è troppo innamorato per abbandonarla.*

**Ludovico Guarneri** toscano, è nato nel 1951. Nel 1995 si ammala di cancro e comincia la sua carriera di “malato esperto” e di scrittore per forza. E' spesso in viaggio fra l' Europa e il resto del mondo. Presso Anima Edizioni, ha pubblicato anche “La formula di Rene Caisse”